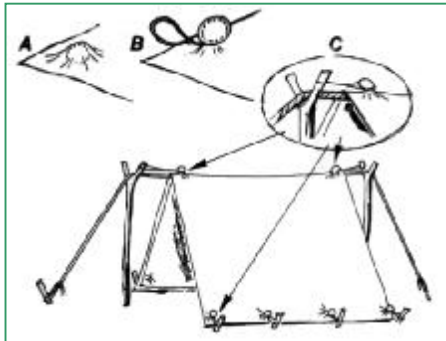


## I RIPARI NOTTURNI

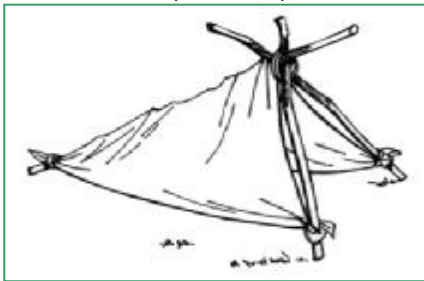
Tra le cose essenziali che il trapper ha sempre con sé c'è anche la corda e un buon telo impermeabile.

Per sistemarsi durante la notte egli sfrutta le opportunità che il luogo gli offre e in base a queste egli si prepara il rifugio per la notte. Eccone alcuni tipi:

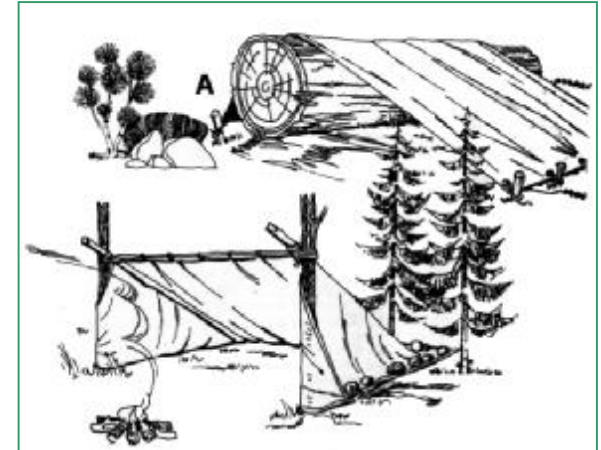
✂ Si utilizzano due pali biforcuti tra i quali si tende una corda; questa poi si fissa al suolo con due picchetti di legno. Perché la corda non scorra è bene praticare nel picchetto una scanalatura in cui inserirla. Il telo verrà teso a cavalcioni della corda e fissato a terra nel seguente modo: si inserisce un sassolino nel tessuto e lo si strozza con un picchetto come nel caso precedente.



✂ Questo tipo di riparo evita la doppia apertura che è l'inconveniente di quello precedente. Si realizza con tre pali legati ad una estremità ben stretti per evitare che scorrano; li si pianta alle altre estremità e vi si lega sopra il telo.



✂ Questo riparo è utile quando si possono usare due tronchi di albero posti a debita distanza: un palo viene legato trasversalmente ai due tronchi e altri due pali inclinati, al primo. Il telo viene poi fissato al palo trasversale e con dei cordini fatti passare con il solito metodo del sassolino. Perché il telo non si sollevi ad terra davanti può essere chiusa riunendo i due lembi.



✂ Infine questo riparo si utilizza quando, come in alta montagna, non c'è vegetazione. Si usano infatti i sassi tra i quali si fissa il telo. E' bene in

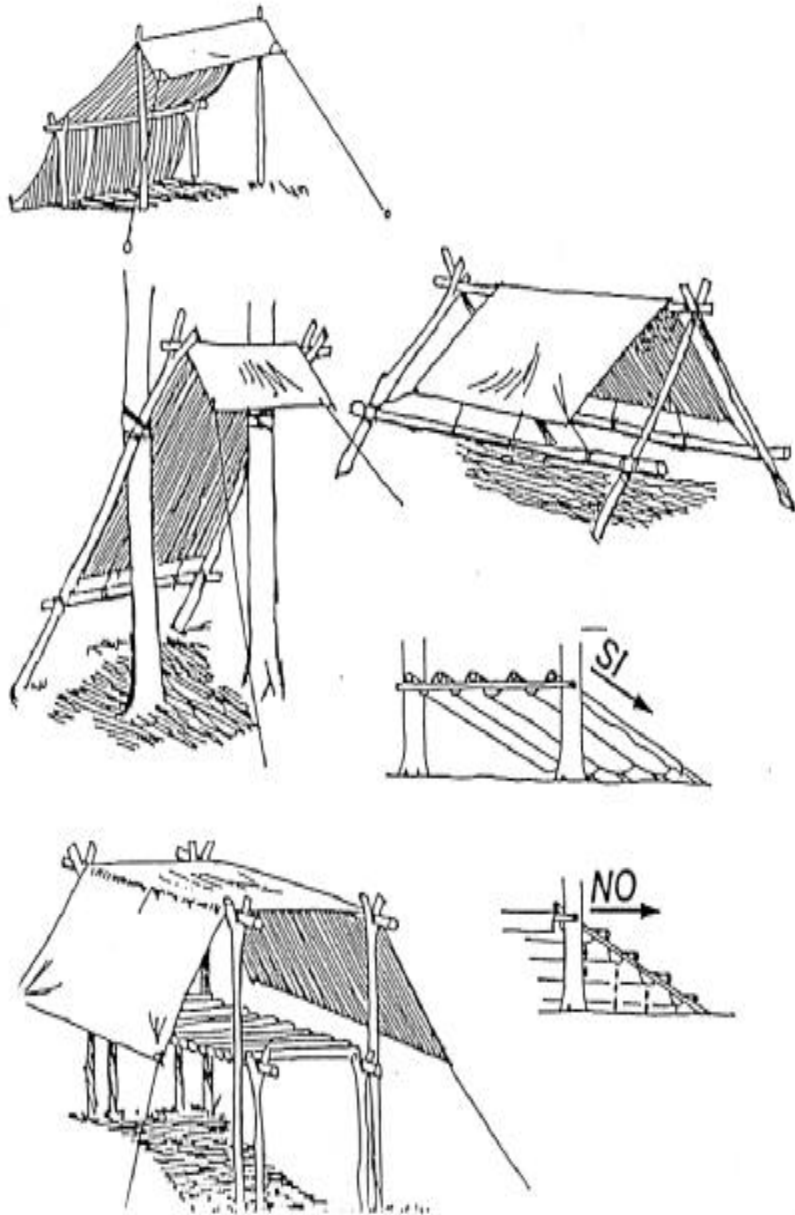


questo caso usarne uno ben ampio che ricada ai lati per evitare le correnti d'aria.

## RIPARO DI RAPIDA COSTRUZIONE

Semplici capanne, provviste di un solo spiovente inclinato per il tetto, possono essere costruite utilizzando alberi che daranno una maggiore solidità all'insieme. La direzione del vento dominante dovrà essere di circa 45° posteriore al lato (quindi il riparo deve sempre voltare le spalle alla direzione del vento). Eventualmente si potrà coprire un fianco, o tutti e due, con terra, muschio, felci.

- La trave del colmo del tetto viene fissata a 2 alberi distanziati di circa 2,5 m. Il fianco (A), per la protezione dal vento dominante, verrà coperto con uno strato di muschio. Sul suolo un tappeto impermeabile (B) coprirà uno strato di muschio (C).
- Lo spiovente del tetto inclinato viene fissato a un albero che per il suo spessore permette la costruzione, anche, di una piccola tettoia sporgente appoggiando una seconda trave sfalsata e opposta. Le due travi si uniranno in fondo e verranno sostenute da un cavalletto.
- Capanna formata da due cavalletti che sostengono lo spiovente inclinato del tetto e una piccola tettoia.
- Riparo fatto piantando solidamente due forcelle nel terreno. Un bastone appoggiato sulle forcelle fa da vertice del tetto. Ad esso appoggia altri rami o bastoni; ricoprili, per finire, con rametti frondosi, erbe e con tutto quello che hai sotto mano.



- Taglia un solo palo e appoggialo, inclinato, contro un albero: questo è la sommità della capanna. Al palo si appoggiano rami e foglie.

Se deve servire ad una persona sola, questo riparo può anche essere molto piccolo, circa un metro di altezza sul davanti, un metro di profondità, e m 1,80-2 di larghezza. Converterà poi preparare, all'entrata della capanna, un focolare a circa 1,20 m di distanza e così ti potrai coricare rivolto verso il fuoco.

Se invece è destinato a più persone, costruitelo con la parte superiore alta 1,50-1,80 m, e profondo circa 2 m, in maniera che parecchie persone possano sedersi fianco a fianco, con i piedi rivolti verso il fuoco.

Se la capanna è troppo calda a causa del sole, metti una o più coperte sopra il tetto, oppure mettici della paglia. Maggiore è lo spessore del tetto, più la capanna sarà fresca.

Se la capanna è troppo fredda, aumenta lo spessore della base delle pareti, oppure, costruisci un muro di zolle di terra alto circa 25 cm tutt'intorno alla base delle pareti.

Non dimenticare di scavare intorno alla capanna un cataletto di 10 cm di profondità in modo che, se durante la notte dovesse piovere molto, l'interno rimanga asciutto.

## L'AMACA

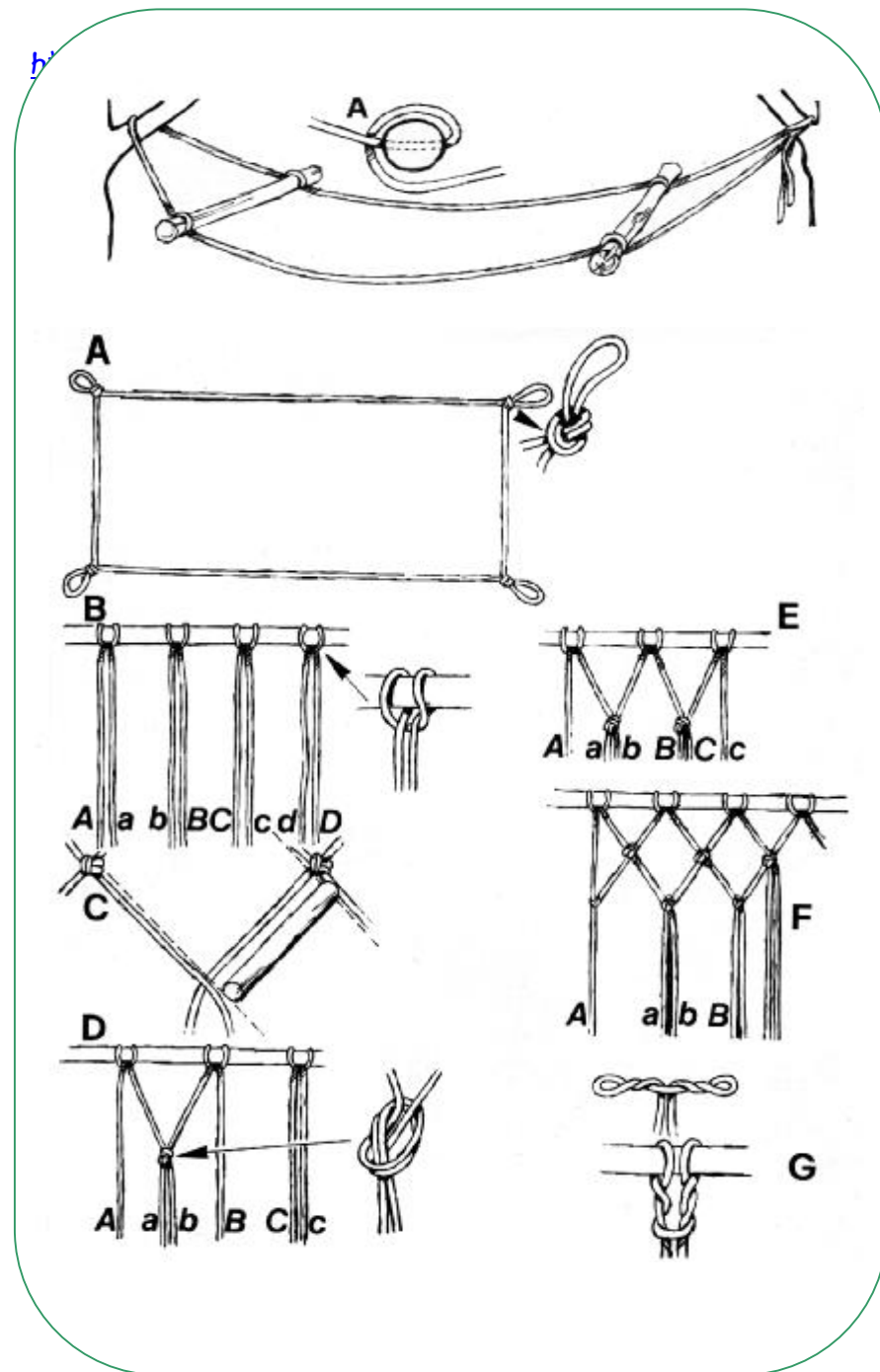
In luoghi alberati è possibile pernottare in amaca che offre un efficiente isolamento dall'umidità del terreno, sicurezza di non subire allagamenti, protezione contro animali nocivi. Perché al centro dell'amaca non si formi una buca, la rete dovrà essere in perfetta tensione fra le corde laterali e le traverse.

La rete dell'amaca può essere così costruita:

- A) mettere in tensione una grossa corda perimetrale del letto provvista di quattro anelli per il fissaggio dell'amaca (o due corde, come lati esterni, legate a due traverse);
- B) annodare su un lato la corda perimetrale (o a una traversa) delle corde doppie libere, lunghe ciascuna almeno il doppio della larghezza desiderata per il lavoro. Le doppie corde libere verranno fissate alla grossa corda con la distanza per la dimensione della maglia desiderata; negli angoli il primo nodo verrà fatto alla distanza di mezza maglia e i nodi successivi con la distanza della maglia che si desidera;
- C) perché la distanza sia sempre uguale, un bastoncino servirà per controllare la lunghezza che separa i nodi;
- D) legare le due estremità interne a-b con un nodo a una distanza uguale allo spazio delle corde doppie libere;
- E) legare le due estremità B-C;
- F) mantenendo sempre la stessa distanza fra i nodi continuare con A-a e con B-b...;

<http://digilander.libero.it/consigliocapi>

G) per chiudere la rete alla larghezza desiderata, si fermeranno con un nodo le estremità libere terminali sulla grossa corda inferiore (o traversa).



XIII

XIV